



Le notizie di queste ultime settimane rendono necessario cercare di chiarire, per quanto possibile, come sta evolvendo la situazione del Gruppo e illustrare i nostri intendimenti. Questa sarà una settimana decisiva per il nostro futuro poiché, salvo proroghe al momento poco probabili, entro domani le ipotesi che sono state fatte a più riprese potrebbero diventare concrete.

Per prima cosa dobbiamo insistere sulla necessità che tutti i soggetti coinvolti nella capitalizzazione si esprimano formalmente con la chiarezza dovuta e che lavorino per una soluzione che vada nella direzione di garantire continuità aziendale e occupazionale al Gruppo Carige e che consenta alle Banche del Gruppo di continuare a fare le Banche.

Chiediamo, in altre parole, che si persegua con chiarezza la strada di una soluzione industriale e non finanziario-speculativa. Una prospettiva che tutti i soggetti coinvolti hanno sempre dichiarato di voler perseguire.

Per parte nostra, dichiariamo con forza la nostra più totale disponibilità a confrontarci con tutti coloro che sono interessati a trovare una soluzione industriale.

Se la soluzione dei problemi del Gruppo dovesse prendere questa strada è evidente che saremmo nelle condizioni di dover ripensare il nostro atteggiamento e sarebbe ingiustificato, anche per noi, rinunciare a prospettive di confronto. Per questo, rispetto ai temi riguardanti l'oggetto della procedura di conciliazione, crediamo sia necessario proseguire il confronto per cercare di risolverli e raggiungere così qualche risultato significativo.

Proprio per la delicatezza del momento e della posta in gioco crediamo che anche l'Azienda debba valutare con estrema attenzione e prudenza il ricorso ad azioni unilaterali.

Invitiamo tutti coloro che avessero aderito al fondo e che, al tempo stesso, si trovassero nella condizione di poter optare per la cosiddetta "Quota 100", vista la complessità dell'argomento e delle possibili ricadute economiche, di contattare il sindacato prima di effettuare qualunque scelta.

Nell'ottica di un maggior coinvolgimento della categoria e della necessità di una più compiuta informativa, le OO. SS. scriventi hanno deciso di indire una tornata assembleare che, auspicando di poter avere per allora un più completo scenario di riferimento, avrà inizio a cavallo tra la fine del mese e l'inizio di agosto.

Siamo consapevoli che il periodo estivo non sia molto indicato per consentire la più alta partecipazione delle lavoratrici e dei lavoratori a una simile iniziativa, ma non ci è possibile intervenire sulle tempistiche con cui si muovono le cose. Nei prossimi giorni vi invieremo nel dettaglio il calendario delle assemblee su tutto il territorio nazionale.

Genova, 24 luglio 2019

Le Segreterie di Coordinamento Gruppo Banca Carige

FABI – FIRST/CISL – FISAC/CGIL – UILCA – UNISIN